



Originale di Determinazione

N. 000744 data 27/06/2023

Classifica

Oggetto: "Programma Next Generation EU. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 - "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" D.M. Interno FL del 8/11/2021 Affidamento dei Lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul torrente Albulà di Viale Trieste - CUP: F87H20000130004 - CUI: L00360140446202100006. Determinazione a contrarre e attribuzioni funzioni selettive alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ed impegno di spesa per la relativa gestione.

IL DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

- che con deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2023 è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 AI SENSI DELL'ART. 21 D. LGS. N. 50/2016 E DEL D.M.IIT N. 14/2018.
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/02/2023 sono stati approvati la NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023- 2025, IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI;
- che con deliberazione Giunta comunale n. 56 del 31.03.2023, è stata disposta l' "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2023-2025, PIANO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E PIANO DELLA PERFORMANCE 2023- 2025”;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la *Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2* del PNRR che prevede "*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*"
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto del Ministro Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale,

al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PREMESSO CHE:

- che con la legge n.145/2018 è stato previsto un contributo agli enti locali per interventi di messa in sicurezza di infrastrutture e immobili;

- che il comma 140 dell'art.1 della citata legge prevedeva che *"Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo"*;

- che il Comune di San Benedetto del Tronto ha effettuato regolare richiesta di contributo, risultando ammesso ma non finanziato nell'elenco allegato al Decreto Dipartimento della Finanza Locale del 23/02/2021;

- che con Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la finanza locale - del 08/11/2021 è stato disposto lo scorrimento degli interventi ammessi a finanziamento, consentendo quindi l'ammissione anche della richiesta effettuata da questo ente, per un importo di € **880.000,00**;

- che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- che successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A allegata al decreto;

- che in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018;

DATO ATTO:

-che per l'intervento in oggetto, che prevede una spesa complessiva di € 1.660.000,00, sono disponibili i seguenti fondi:

- con Fondi PNRR per € 704.000,00 giusto D.M. Interno - MEF del 23/02/2021 e del 08/11/2021 (risorsa 4201.01.660 anni 2022 e seguenti capitolo di spesa 1005.22.645 anni 2023 e seguenti);

- con fondi PNRR per € 176.000,00 (avanzo vincolato PNRR) giusto D.M. Interno - MEF del 23/02/2021 e del 08/11/2021 (risorsa 4201.01.660 anno 2022, accertamento 2022/212 capitolo di spesa 1005.22.645 anni 2023 e riassegnati con delibera di Consiglio Comunale n° 60 del 24/05/2023 di destinazione dell'avanzo vincolato);

- con Fondi comunali (monetizzazioni standard anno 2023) per € 227.444,00 (risorsa 4501.01.825 anno 2023 accertamento 2023/194 capitolo di spesa 1005.22.649 anni 2023 e seguenti);
- con Fondi comunali (monetizzazioni standard anno 2024) per € 343.722,00 (risorsa 4501.01.825 anni 2024 accertamento 2024/25 capitolo di spesa 1005.22.649 anni 2023 e seguenti);
- con Fondi comunali (oneri urbanizzazione anno 2023) per € 315.834,00 (capitolo di spesa 1005.22.665 anno 2023);
- con Fondi comunali anno 2022 per € 14.000,00 (capitolo di spesa 1005.22.660 impegno 2022/2252);
- con Fondi comunali anno 2020 per € 55.000,00 (già impegnati e spesi negli esercizi precedenti per spese tecniche, capitolo 109.13.220 impegno 2020/2429);
- che in conseguenza dell'adeguamento del progetto ai nuovi prezzari regionali è stato richiesto al MEF, con procedura ordinaria tramite la Piattaforma ReGiS (domanda 0000003454/2023), l'importo di € 245.000,00 quale finanziamento ulteriore a valere sul Fondo opere indifferibili primo semestre 2023 di cui all'art. 26, comma 7, del d.l. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 91/2022 ;
- che l'ulteriore somma di € 245.000,00 è stato oggetto di assegnazione con decreto della Ragioneria generale dello Stato n. 154 del 19 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12 giugno il decreto MEF recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Fondo opere indifferibili 2023. Procedura ordinaria, primo semestre 2023";
- che tali ultime, diverranno effettivamente disponibili solo in caso di avvio della procedura di gara entro il 30 giugno 2023 e pertanto saranno impegnate solo con la determina di approvazione dell'aggiudicazione, a valle della procedura selettiva svolta dalla SUA di Fermo;

RIBADITO:

- che nell'ambito degli strumenti di programmazione adottati dal Comune di San Benedetto del Tronto ed in particolare nel programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 approvato in via definitiva con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 25/02/2023 è stato previsto, per l'anno 2023 l'avvio dell'intervento in oggetto, (CUI **L00360140446202100006**);
- che nei PEG 2023/2025 approvati con Deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 31.03.2023, l'obiettivo relativo risulta assegnato all'Area Lavori Pubblici e Patrimonio;

DATO ATTO:

- che con determinazione dirigenziale n. 1685 del 24/12/2020 è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto, alla D.S.D. s.r.l. - Società di Ingegneria – P.I. 02309080428 – Via Passo Varano nc 306/B – 60131 Ancona;
- che trattandosi di progetto di opera di importo superiore ad € 1.000.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria, con progettazione affidata all'esterno, ai sensi dell'art. 26, comma 6. lett. c) del d. Lgs. 50/2016, l'attività di verifica può essere svolta dall'ufficio tecnico della stazione appaltante;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 249 del 15/12/2021, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- che la società di ingegneria incaricata con nota prot. n° 91002 del 19/12/2022 ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto esecutivo;
- che a seguito della pubblicazione del prezzario aggiornato della Regione Marche e prima dell'approvazione del progetto esecutivo, è stato aggiornato il quadro economico dell'intervento in oggetto che vede ora una previsione di spesa di € 1.660.000,00;
- che il progetto esecutivo relativo al suindicato intervento presenta il seguente quadro tecnico economico:

A LAVORI

A1	LAVORI A BASE ASTA	1.242.554,98
A2	ONERI SICUREZZA ESCLUSI	26.990,00



TOTALE PROGETTO	1.269.544,98	1.269.544,98
B SOMME A DISPOSIZIONE		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi		
B1 dall'appalto		
B2 rilievi accertamenti ed indagini	12.425,55	
B3 allacciamenti ai pubblici servizi		
B4 imprevisti	62.127,75	
B5 acquisizione aree ed immobili		
spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, assistenza giornaliera,		
B6 contabilità, ecc.	126.954,50	
B7 attività di consulenza e supporto		
B8 spese per pubblicità	2.501,84	
B9 spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	12.425,55	
B10A IVA su lavori (10%)	126.954,50	
B10B Iva su altre voci (22%)	47.065,34	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	390.455,02	390.455,02
IMPORTO TOTALE PROGETTO		1.660.000,00

- che il progetto esecutivo risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

- R01 Elenco degli elaborati
- R02 Relazione Generale
- R03 Relazione di calcolo delle strutture
- R04 Relazione sulle interferenze
- R05 Elenco Prezzi Unitari
- R06 Analisi dei Nuovi Prezzi
- R07 Computo Metrico Estimativo
- R08 Capitolato Speciale di Appalto
- R09 Quadro Economico
- R10 Piano di Manutenzione
- R11 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- R12 Cronoprogramma
- R13 Stima incidenza della manodopera
- R14 Relazione sulla gestione delle materie
- R15 Relazione paesaggistica
- R16 Relazione per il principio DNSH

TAVOLE

- T01 Stato di fatto
- T02 Rilievo fotografico dello stato di degrado – Tav1/2
- T03 Rilievo fotografico dello stato di degrado – Tav 2/2
- T04 Quadro di sintesi degli interventi
- T05 Interventi tipo A – B – C
- T06 Interventi tipo D – E – F – G
- T07 Fasi costruttive
- T08 Censimento e risoluzione delle interferenze
- T09 Inquadramento generale

- che è stato redatto altresì lo schema di contratto;

CONSIDERATO:

- che il direttore dei lavori è stato individuato nella persona dell'Ing. Dezi Luigino, con determinazione dirigenziale n° 723 del 15/06/2023;
- che il suddetto direttore dei lavori ha fornito al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito a:
 - a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo;
- **che** l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €172.150,30 oltre IVA, come da elaborato progettuale denominato: Stima Incidenza della manodopera;

- **che** il progetto è stato validato con atto del RUP ing. Nicola Antolini prot. n.27419 del 4/04/2023;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 che, nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che, *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*;

DATO ATTO CHE in data 21/02/2022, questo Comune (di seguito anche Ente aderente) ha sottoscritto la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56”*;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- che ai sensi altresì dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito denominato anche “Codice”), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

gli elementi essenziali del contratto;

i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO:

- di dover individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori di Messa in sicurezza tramite “Adeguamento del ponte stradale sul torrente Albula di Viale Trieste” ;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche “CSA”) e dallo schema di contratto, presenti negli elaborati allegati alla presente determina;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

termine di ultimazione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

remunerazione: “a misura”, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice;

pagamenti:

anticipazione: **20%** sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori come previsto dall'articolo 28 del CSA;

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento degli stati di avanzamento, al raggiungimento di un importo non inferiore a **150.000,00 euro**, come previsto dall'art. 29 del CSA saldo a conclusione dei lavori;

obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa CAR e RCT nei termini di seguito previsti, ai sensi dell'art. 19 del CSA;

1) SEZIONE A

Partita 1 polizza assicurativa per l'importo contrattuale;

Partita 2 per opere preesistenti € 1.000.000,00;

Partita 3 per costi demolizione e sgombero € 1.000.000,00

2) SEZIONE B Danni da responsabilità: per responsabilità civile verso terzi per la somma assicurata di: € 500.000,00=.

penali: saranno applicate le penali secondo le modalità ed i termini previsti all'interno dello schema di contratto nei seguenti casi:

dello 0,6‰ per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella conclusione dei lavori;
tra lo 0,6 ed l'1‰ in caso di mancata produzione della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, dopo che sia decorso il termine di sei mesi dalla stipula del contratto;

tra lo 0,6 ed l'1‰ in caso di mancata produzione della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021;

tra lo 0,6 ed l'1‰ in caso di mancata produzione della *Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla L. n. 68/1999* di cui all'art. 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021;

premio di accelerazione

qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine previsto nella documentazione di gara, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, un premio di accelerazione pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

subappalto per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente (OG3) ed il 100% delle lavorazioni scorparabili;

revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo: come da art. 12 dello schema di contratto;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice il valore complessivo dell'appalto, compresi i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, ammonta ad € 1.269.544,98, di cui € 26.990,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera da attuare (impossibilità oggettiva);

DATO ATTO:

- che i Comuni beneficiari dei fondi PNRR e del PNC sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal decreto-legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016;

- che inoltre gli stessi Enti beneficiari per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC sono tenuti a rispettare, in tutte le fasi di attuazione, tra l'altro:

il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "Do no significant harm") così come disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

il principio di trasparenza amministrativa ex D. Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 e di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

CERTIFICATO il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR relativamente alle fasi, allo stato attuale, come definite da circolare del Ministero dell'Interno DAIT n. 9 del 24.01.2022;

VISTO l'art. 1, comma 2 lett. b), della Legge n. 120/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1 lett. a), punto 2.2., decreto-legge 31/05/2021, n. 77 (di seguito anche "Semplificazioni bis"), convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, secondo cui per "l'affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiori a 1.000.000€ e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO:

che con determinazione dirigenziale n° 1552/2022 è stata indetta l'indagine di mercato volta alla individuazione di 10 (dieci) operatori economici da invitare alla presente procedura;

-che l'avviso relativo (prot. n°85896 del 30/11/2022) è stato pubblicato in pari data sul Profilo di committente e presso l'Albo Pretorio del Comune di San Benedetto del Tronto;

-che l'avviso è stato altresì pubblicato sul Sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, Sezione procedure di affidamento, in pari data e, tramite quest'ultimo, in modalità SCP (Secure Copy Protocol), sul sito del Ministero delle Infrastrutture e trasporti;

- che sono pervenute diverse candidature ed in data 16/12/2022, si sono svolte, come previsto nel citato avviso, le operazioni di sorteggio telematico degli operatori da invitare;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte a:

- invitare a presentare offerta per l'esecuzione dell'appalto in oggetto i 10 (dieci) operatori economici qualificati, come sopra individuati, ed indicati nell'elenco A) trattenuto agli atti dell'ufficio del RUP e che verrà trasmesso in forma riservata alla SUA della Provincia di Fermo ;

-ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DL 76/2020, l'appalto è aggiudicato in base al criterio del "minor prezzo", determinato come ribasso percentuale unico, rispetto all'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DL 76/2020, ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del Codice, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo, in quanto l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non sono in grado di attirare l'interesse degli oo.ee. esteri, come confermato dall'assenza di operatori stranieri tra i partecipanti alle precedenti gare di analogo importo svolte da questa Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

- ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. b), del DL 76/2020 stabilire che i concorrenti **NON debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio**, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;

- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL 76/2020, trattandosi di appalto di importo rilevante **ai**

concorrenti sarà comunque richiesto di presentare la garanzia provvisoria nell'importo ridotto del 1%;

- di dare atto che, in applicazione dell'art. 105, comma 1, del Codice *“a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti”*;

- ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a), del DL 76/2020, riservarsi la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura;

- ai sensi dell'art 1, comma 1, del DL 76/2020, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, coincidente con l'invio della lettera d'invito;

RICHIAMATE le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 del D.L. n. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle predette Linee Guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che: *eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o atto immediatamente esecutivo della stessa*;

CONSIDERATO:

- che le Linee guida prevedono l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;

- che tra le indicazioni più importanti si evidenzia l'obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne;

- che le Linee guida, infine, contengono anche delle specifiche deroghe alle clausole contrattuali. In particolare, queste possono essere evitate solo nei casi in cui alcuni elementi del progetto ne rendano l'inserimento *“impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

- che infatti il citato art. 47, al comma 7, ha previsto due tipi di deroghe ai requisiti di partecipazione:

1) i committenti possono non inserire le clausole di premialità e l'obbligo di assunzione di giovani e donne nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti;

2) i committenti possono riservare una quota inferiore del 30 per cento alle assunzioni di giovani e donne.

RITENUTO:

-che tali deroghe sono facoltative, ma le stazioni appaltanti che decidano di avvalersene, debbono fornire adeguata e specifica motivazione delle ragioni per cui la natura del progetto renda impossibile l'applicazione dei criteri o lo renda contrario ai principi generali.

- che sull'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si segnala un parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (1133/2022) in risposta ad un quesito rivolto da un'amministrazione locale nel quale il MIMS ha rappresentato che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le *“assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”*;

- che pertanto non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto.

- **che infatti, oltre ad elencare alcune possibili ragioni di carattere generale** (a titolo esemplificativo e non esaustivo, casi di affidamenti diretti per importi di modico valore o di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale; assunzione di personale con abilitazioni tali da rendere la platea dei potenziali interessati alle assunzioni limitata nel breve periodo; procedure per somma urgenza o protezione civile etc.), le Linee guida esplicitano determinate argomentazioni che possono essere riprese dalle stazioni appaltanti, declinandole ovviamente con specifico riferimento al caso di specie, per motivare l'esercizio della facoltà di deroga proprio nell'ambito degli appalti di lavori;

- che, considerate le peculiarità dell'edilizia appare dirimente il periodo nel quale si afferma che: *“Per quanto attiene alla quota di genere nelle nuove assunzioni, nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che, del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica (lavori, servizi e forniture), per cui il raggiungimento della percentuale del 30 per cento delle nuove assunzioni potrebbe incontrare difficoltà in particolari contesti di attività in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere o del contesto di applicazione per gli appalti relativi al PNRR o al PNC.”*

- che considerate quindi le specificità del settore edile, nel quale la manodopera operaia è prevalente e quasi esclusivamente maschile, è evidente che l'obbligo di assicurare, nel caso di aggiudicazione del contratto, di riservare all'occupazione femminile una quota almeno pari al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto medesimo, risulta difficile da rispettare, come si evince con chiarezza dai dati forniti dal Ministero del Lavoro nel DM che annualmente individua *“i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat”*, da ultimo il DM n.327 del 16 novembre 2022 che, per l'anno 2023, ha individuato i predetti settori e professioni sulla base delle elaborazioni effettuate in relazione alla media annua del 2021.

- che infatti, a fronte di un tasso di disparità medio rilevato per l'anno 2021 in misura pari al 9,5%, il settore delle costruzioni risulta di gran lunga quello con il tasso più elevato, pari all'82%. Ciò significa, come riportato nel medesimo DM, che, sul totale della forza lavoro occupata nel settore, il 91% sono uomini e il 9,% sono donne.

VALUTATO pertanto, che sussistano le condizioni per esercitare, con riferimento agli appalti di lavori, la facoltà di deroga parziale prevista dal citato comma 7 dell'art. 47, **limitando al 20 % la percentuale da riservare all'occupazione femminile relativamente alle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.**

CONSIDERATO INOLTRE:

-che, in considerazione delle specifiche caratteristiche del singolo appalto, occorre valutare quanto riportato nelle Linee guida anche in merito alla percentuale da riservare all'occupazione giovanile;

- che in esse si legge che *“Per quanto attiene all'occupazione giovanile, la motivazione, a sostegno della deroga all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% di nuove assunzioni di giovani, potrebbe considerare i casi in cui esigenze specifiche correlate alle caratteristiche delle mansioni da svolgere per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, richiedano, per oltre il 70% delle nuove assunzioni, una pregressa esperienza o specializzazione tali da rendere la fascia anagrafica giovanile con esse incompatibile, quale, a titolo esemplificativo, quella corrispondente ad un arco temporale ultra quindicennale.”*

- **che anche a tal fine, valutata la squadra tipo necessaria per l'esecuzione delle opere, il grado di esperienza specifica richiesta nella conduzione di cantieri di tal genere, anche e soprattutto al fine di ridurre i rischi del cantiere, si ritiene di poter ridurre la quota di nuove assunzioni di giovani al 20%**, sempre e beninteso nel caso in cui le imprese NON avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto.

RITENUTO:

- che ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47, del Semplicazioni bis, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 20% (venti per cento) e al 20% (venti per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione) per le motivazioni sopra riportate;
- di ribadire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 13-bis dello schema di Contratto

INDIVIDUATO nella persona dell'Ing. Nicola Antolini, il Responsabile Unico del Procedimento, dando atto, che nei confronti del medesimo non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

DATO ATTO CHE:

in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h.della Convenzione, è **onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo** procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG)p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 621/2022 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 660,00, da versare nei termini suindicati;

il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedurateleomatica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: F87H20000130004 ;

ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5, del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 3.808,63 pari allo 0,30 % dell'importo dei lavori;

CONSIDERATO,pertanto, di potere quantificare nel seguente quadro economico le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in argomento:

A) Totale lavori.....€ 1.269.544,98

di cui:

- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta..... € 26.990,00

- Lavorazioni soggette a ribasso d'asta..... € 1.242.554,98

B) Somme a disposizione€ 390.455,02

A + B) Totale intervento..... €1.660.000,00

VERIFICATO che la somma complessiva lorda pari ad €1.660.000,00trova allocazione sui capitoli indicati in premessa e finanziato con le risorse ugualmente sopra riportate;

PRESO ATTO che,il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

CONSIDERATO che la presente procedura rimane normata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e dalle specifiche disposizioni previste per le procedure di affidamento e i contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, ai sensi del combinato disposto dell'art. 225 co. 8 e dell'art. 226, comma 2 del del D.Lgs. 36/2023, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle norme di cui agli artt. n.2, co. 3 (estensione del Codice di comportamento),e n.15,co.2 e 8, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato da questo Ente comunale e, in particolare, che non

esiste, anche ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.50/2016, conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP e in relazione alla natura delle attività poste in essere con il presente provvedimento;

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 241/90;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità
- la "*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*" sottoscritta in data 21/02/2022;

RICHIAMATO il decreto sindacale n° 5/2023 di attribuzione al sottoscritto delle funzioni dirigenziali;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

D E T E R M I N A

- 1) di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
- 2) di **approvare a tal fine il progetto esecutivo** composto dagli elaborati riportati nelle premesse e trattenuti agli atti nel fascicolo elettronico conservato a cura del RUP;
- 3) di **avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato Lavori di messa in sicurezza tramite "Adeguamento del ponte stradale sul torrente Albula di Viale Trieste", per un importo totale dei lavori, ricadenti nella **categoria OG3**, pari a € 1.269.544,98 Iva esclusa, di cui € 26.990,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) di **attribuire** alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 2, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 21/02/2022;
- 5) di **procedere** alla scelta del contraente mediante procedura negoziata telematica senza bando di

cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, come disposto dall'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3, del medesimo D.L. 76/2020;

- 6) di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DL 76/2020, vista la natura non transfrontaliera dell'appalto, è prevista - qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque - l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata conformemente al comma 2-bis dell'art 97 del Codice dei contratti;
- 7) di **stabilire** che i n. 10 (dieci) operatori economici con i quali negoziare come previsto dagli accordi intercorsi con la SUA, sono stati individuati dal questo Ente tramite Avviso per manifestazione di interesse prot. n°85896del 30/11/2022 pubblicato sul Profilo di committente ed in esito alle operazioni di sorteggio telematico svoltosi il 16/12/2022 e sono riportati nell'apposito allegato conservato agli atti dell'ufficio e che sarà trasmesso, in maniera riservata al fine di consentire il rispetto degli obblighi di segretezza alla stessa Stazione Unica Appaltante;
- 8) di **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 9) di **approvare** altresì i seguenti documenti:
 - schema di contratto;
 - elenco operatori economici da invitare;
 - anch'essi conservati agli atti dell'ufficio nel fascicolo elettronico conservato a cura del RUP;
- 10) di **dare atto** che al fine di rispettare i termini stabiliti dal finanziamento che prevedono che l'avvio della procedura di aggiudicazione avvenga entro il 30/06/2023 e l'aggiudicazione entro il 21 agosto 2023 , il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è individuato in **10 (dieci)**giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, coerentemente con quanto previsto all'articolo 61, comma 6, del Codice;
- 11) di **dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in oggetto si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo;
- 12) di **dare atto** che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Nicola Antolini, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: F87H20000130004;
 - ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5, del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUA, ammontano ad **€3.808,63** pari allo 0,30 % dell'importo dei lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza
 - la spesa complessiva dell'intervento pari ad € 1.660.000,00 trova copertura finanziaria in parte con fondi PNRR dall'Unione europea – Next GenerationEU o PNC Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”(D.M. Interno - MEF del 23/02/2021 e del 08/11/2021), in parte con gli ulteriori fondi di bilancio, come riportato nelle premesse;
- 13) di **prevedere** nei documenti di gara che, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 20% (venti per cento) e al 20% (venti per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione) per le motivazioni indicate nelle premesse.

14) di **dare atto** che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel seguente quadro economico:

A) Totale lavori..... € 1.269.544,98

di cui:

- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta..... € 26.990,00

- Lavorazioni soggette a ribasso d'asta..... € 1.242.554,98

B) Somme a disposizione € 390.455,02

A + B) Totale intervento..... € 1.660.000,00

con le somme ed i capitoli riportati in premessa;

15) di **dare atto** che l'impegno definitivo verrà assunto, sulle poste di bilancio riportate nelle premesse, al momento dell'aggiudicazione disposta a valle della procedura di selezione svolta dalla SUA presso la Provincia di Fermo;

16) di **disporre** che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante atto pubblico amministrativo e saranno poste e a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali relativi, che vengono stimati in € **3.600,00**.

17) di **dare atto** che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

18) di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante;

19) di **impegnare e liquidare** a favore della SUA Provincia di Fermo, gli oneri economici previsti per la gestione della presente procedura, sia relativi al pagamento del contributo ANAC ai sensi della Deliberazione n. 621/2022 (€ **660,00** capitolo 1005.22.665 del bilancio 2023), sia ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione (€ **3.808,63** sul capitolo 1005.22.665 del bilancio 2023, che presenta adeguata disponibilità, dando atto che l'esigibilità delle somme è prevista per il 2023;

19) di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

20) di **dare atto che**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

21) di **confermare** l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del procedimento al tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, **ing. Nicola Antolini**;

22) di **dare atto** altresì che il presente provvedimento sarà accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Amministrazione Trasparente", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n° 33 del 14.3.2013 nella sezione "Bandi e contratti".

23) di **dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, e art. 23, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);

24) di **trasmettere** copia del presente provvedimento e dei relativi allegati :
(se diverso) al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;

alla SUA presso la Provincia di Fermo;

Il Responsabile del Procedimento
ANTOLINI NICOLA²

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 5/2023
AREA LAVORI PUBBLICI
BELLUCCI MAURO¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

² Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

Determina 2023/156

Oggetto: "Programma Next Generation EU. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 - "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" D.M. Interno FL del 8/11/2021 Affidamento dei Lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul torrente Albula di Viale Trieste - CUP: F87H20000130004 - CUI: L00360140446202100006. Determinazione a contrarre e attribuzioni funzioni selettive alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ed impegno di spesa per la relativa gestione.

VISTO FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO per quanto riguarda la copertura finanziaria, ai sensi del D.Lgs.n.267/2000, art. 151 comma 4°.

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG	Impegno N.
660,00	2.02.01.09.012	100522665	2023		01728
3.808,63	2.02.01.09.012	100522665	2023		01729

IL DIRIGENTE
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'
TALAMONTI CATIA¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 27/06/2023 n° 001913 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
BASILI FABRIZIA¹

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 27/06/2023 al 12/07/2023.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
BASILI FABRIZIA¹

¹Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93
